

DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 19 FEBBRAIO 2015

APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DELL'11
DICEMBRE 2014 E DEL 28 GENNAIO 2015

IL COMITATO ESECUTIVO. “**Approva**, senza osservazioni, il verbale della riunione dell’11 dicembre 2014.”.

PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Vista la nota del 22 gennaio 2015 del Servizio Sistemi Informativi e l’allegato schema di “Disciplinare sui sistemi di telefonia ed i connessi sistemi di telecomunicazione e sull’assegnazione di dispositivi mobili al personale”; preso atto al riguardo che detto schema, in ordine al quale è stato acquisito il parere favorevole dell’Avvocatura Generale dell’Ente e del Responsabile della prevenzione della corruzione dell’Ente, è stato predisposto dal citato Servizio Sistemi Informativi il quale attende tra l’altro, ai sensi dell’Ordinamento dei servizi ACI, all’attuazione delle disposizioni normative in tema di telefonia ed allo svolgimento delle relative attività gestionali; preso atto che il Disciplinare in parola è stato redatto in ottemperanza alla normativa vigente in materia, con particolare riferimento alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 30 ottobre 2001 ed all’art.2, commi 594 e 595, della legge n.244/2007; preso atto altresì che il “Piano ACI di prevenzione della corruzione per il triennio 2015-2017”, approvato dal Consiglio Generale nella riunione del 29 gennaio 2015, prevede in linea con le citate norme l’adozione da parte dell’Ente, nell’ambito delle misure di prevenzione, di un apposito disciplinare per la regolamentazione dell’utilizzo dei sistemi di telefonia e dell’assegnazione dei dispositivi mobili; ravvisata la necessità di ottemperare alle predette disposizioni normative disciplinando le modalità di

acquisizione, assegnazione e utilizzo dei suddetti dispositivi mobili, anche al fine di favorire l'impiego di tali strumenti in un'ottica di razionalizzazione e di contenimento dei relativi costi; ritenuto conseguentemente di procedere all'approvazione del citato Disciplinare in linea con la vigente normativa e con il "Piano ACI di prevenzione della corruzione per il triennio 2015-2017"; **approva** il "Disciplinare sui sistemi di telefonia ed i connessi sistemi di telecomunicazione e sull'assegnazione di dispositivi mobili al personale", in conformità allo schema di atto che viene allegato al presente verbale sotto la lett. A) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato** al Direttore dei Sistemi Informativi ad apportare al documento medesimo le eventuali successive modifiche ed integrazioni che dovessero rendersi necessarie in relazione alla sopravvenienza di nuove norme in materia o all'opportunità di revisionare taluni aspetti organizzativi o procedurali.".

2) "Vista la nota del Servizio Sistemi Informativi del 26 gennaio 2015 avente ad oggetto il documento "Politiche di Sicurezza delle Informazioni" per l'anno 2015 predisposto dal Servizio medesimo in linea con la normativa vigente in tema di protezione dei dati personali; preso atto che il decreto legislativo n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) ha previsto, a far data dall'anno 2006, l'adozione obbligatoria, da parte di aziende, liberi professionisti, enti ed associazioni che trattano dati personali e/o sensibili con strumenti elettronici, del Documento Programmatico sulla Sicurezza avente i seguenti contenuti: - elenco dei trattamenti di dati personali; - distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati; - analisi dei rischi gravanti sui dati; - misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia ed accessibilità; - descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento; - previsione di interventi formativi degli incaricati del trattamento; - descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamenti di dati personali affidati all'esterno; preso atto che il DPS, finalizzato ad attestare la corretta adozione

delle procedure di trattamento dei dati, doveva essere predisposto ed aggiornato entro il 31 marzo di ogni anno, per essere poi sottoposto all'approvazione degli Organi anche ai fini del suo inserimento nella relazione allegata al Bilancio d'esercizio; preso atto, in particolare, che l'ACI, in linea con quanto previsto dal citato Codice in materia di protezione dei dati personali, ha adottato ed aggiornato puntualmente il citato Documento Programmatico sulla Sicurezza, provvedendo altresì alla nomina di un Responsabile della Sicurezza e delle informazioni nonché all'adozione delle politiche generali di sicurezza e dei connessi disciplinari in tema di modalità di accesso agli strumenti informatici; preso atto che il successivo decreto legge n.5/2012, convertito con modificazioni dalla legge n.35/2012, ha abolito l'obbligo di redazione del DPS e ha apportato significative modifiche al decreto legislativo n.196/2003 ed al suo allegato B, ferme restando tuttavia l'obbligatorietà delle misure di sicurezza minime a protezione dei dati personali e le sanzioni amministrative e penali previste in caso di accertate violazioni della vigente normativa in materia; ravvisata la conseguente necessità di documentare le misure adottate dall'Ente in materia di privacy e di sicurezza informatica, anche per consentire all'ACI di rispondere ad eventuali richieste in tal senso formulate dal Garante per la protezione dei dati personali o dalle altre Autorità preposte al controllo; visto il documento "Politiche di Sicurezza delle Informazioni" per l'anno 2015 ed i relativi allegati a tale fine predisposti dal Servizio Sistemi Informativi, in ordine ai quali è stato acquisito il parere favorevole dell'Avvocatura Generale dell'Ente; **approva** il documento "Politiche di Sicurezza delle Informazioni" per l'anno 2015 ed i relativi allegati "Disciplinare tecnico" e "Regole di sicurezza per le Unità territoriali", in conformità al testo che viene allegato al presente verbale sotto la lett. B) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **autorizza** la pubblicazione della documentazione medesima sul sito istituzionale dell'Ente; **conferisce mandato al Responsabile della Sicurezza delle informazioni** ai fini dell'aggiornamento annuale del documento e dei suoi allegati.".

3) “Viste le deliberazioni adottate nelle riunioni del 12 dicembre 2013 e del 12 giugno 2014, con le quali è stata autorizzata la proroga, rispettivamente fino al 30 giugno 2014 e fino al 31 dicembre 2014, alle medesime condizioni già in essere nel 2013, della validità delle garanzie assicurative erogate ai Soci dalla Società ALA Assicurazioni in virtù della vigente Convenzione tra ACI ed ACI Global Spa in qualità di Agente Generale della stessa ALA; vista al riguardo la nota della Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti del 2 febbraio 2015 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto che nel corso dell’anno 2014 sono state avviate e portate a compimento le attività di studio, approfondimento ed analisi del sistema delle assistenze propedeutiche alla definizione della Campagna associativa 2015 approvata dal Consiglio Generale nella seduta del 29 gennaio 2015; preso atto altresì che, in considerazione dei tempi tecnici occorrenti per il varo della Campagna stessa, si rende necessario prorogare ulteriormente le garanzie assicurative in parola onde assicurare ai Soci, senza soluzione di continuità, le relative prestazioni così come previste nei Regolamenti delle tessere associative; vista la proposta conseguentemente formulata dalla Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti concernente l’ulteriore proroga fino al 31 marzo 2015, alle medesime condizioni vigenti negli anni 2013 e 2014, della validità delle garanzie assicurative prestate ai Soci ACI dalla ALA Assicurazioni Spa; considerato che, relativamente agli aspetti economici, la proroga in questione non determina alcun aumento dei relativi costi, che rimangono invariati rispetto a quelli relativi ai pregressi esercizi 2013 e 2014 e che trovano integrale copertura nel Conto n.410731102 “Assicurazione Rischi” del Budget di gestione assegnato alla Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti per l’esercizio 2015; **autorizza** l’ulteriore proroga fino al 31 marzo 2015, alle medesime condizioni in essere negli esercizi 2013 e 2014, della validità delle garanzie assicurative prestate ai Soci dalla Società ALA Assicurazioni. La Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti è incaricata della esecuzione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione.”.

4) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 10 aprile 2012 con la quale è stato approvato, a modifica delle precedenti deliberazioni del 12 luglio 2006 e del 23 gennaio 2008, il consolidamento dei due previgenti piani di rientro dell’esposizione debitoria dell’AC di Potenza nei confronti dell’ACI, autorizzando un unico piano che prevede il pagamento di n.160 rate mensili anticipate, corrisposte tramite delegazione di pagamento SARA, di cui n.159 di €1.200 ciascuna ed una rata finale di €692,45; vista al riguardo la nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 12 febbraio 2015 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare che l’AC di Potenza, con nota del 2 febbraio 2015, ha rappresentato all’Ente la propria difficoltà di continuare ad onorare puntualmente il piano di rientro in essere, stante la necessità del Sodalizio di fronteggiare gli oneri economici relativi ad una sopravvenuta vertenza del valore di circa €13.000, ed ha pertanto richiesto all’Ente la rimodulazione del piano stesso proponendo la temporanea riduzione della rata mensile di rimborso dall’importo di €1.200 all’importo di €600 a decorrere dalla prossima scadenza e per la durata di due anni; preso atto, inoltre, che, ad esito della ricognizione effettuata dalla Direzione Amministrazione e Finanza in ordine alla situazione debitoria del Sodalizio, risulta che l’AC ha regolarmente corrisposto le rate del vigente piano ed è in regola anche con i pagamenti correnti; ritenuto di aderire alla richiesta formulata dall’AC di Potenza, anche in considerazione dell’esigenza di supportare lo stesso Automobile Club nell’azione di progressiva estinzione della posizione debitoria nei confronti dell’Ente e di risanamento della propria situazione economico-finanziaria, in virtù del vincolo federativo che lega l’Ente agli AC medesimi; **approva**, a parziale modifica della deliberazione del 10 aprile 2012, la temporanea riduzione dall’importo di €1.200 all’importo di €600 della rata mensile del vigente piano di rientro dell’esposizione debitoria dell’AC di Potenza nei confronti dell’ACI con decorrenza della riduzione dalla prossima scadenza e per la durata di due anni.”.

5) “Vista la nota del 12 febbraio 2015 della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza concernente l’ipotesi di cessione della partecipazione azionaria dell’ACI nella Società ALA Assicurazioni alla SARA Assicurazioni Spa; preso

atto al riguardo che la stessa SARA, partecipata dall'Ente nella misura del 54,18% del capitale sociale, ha richiesto all'ACI la disponibilità a cederle la quota azionaria del 10% detenuta dall'Ente in ALA Assicurazioni SpA di cui la stessa SARA detiene già il restante 90% ai fini della eventuale successiva fusione per incorporazione, con procedura semplificata, di ALA nella controllante SARA; preso atto che il valore del patrimonio netto contabile di ALA Assicurazioni al 31 dicembre 2014 risulta pari a €22.040.092 e che la frazione di patrimonio netto attribuibile all'ACI è quindi pari a €2.204.009 a fronte di un valore esposto nel bilancio dell'Ente di €1.597.000; tenuto conto che, per definire il reale valore di mercato di ALA, si rende necessaria la perizia di un qualificato esperto del settore SARA Assicurazioni, con nota del 12 febbraio scorso, ha comunicato di essere disponibile a sostenere integralmente la relativa spesa e a curare la procedura di selezione per l'affidamento dell'incarico professionale al perito costituendo a tale scopo una Commissione composta di 3 membri di cui n.1 di nomina ACI; considerato che l'operazione in parola non comporta oneri economici per l'Ente e che risulta funzionale e prodromica alla eventuale sottoposizione al Consiglio Generale, competente per valore, della proposta concernente l'operazione di cessione societaria; **approva** la procedura proposta da SARA per l'affidamento di un incarico professionale di valutazione della Società ALA Assicurazioni SpA secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa, assegnando un punteggio di 70 punti agli elementi curriculari del professionista ed il punteggio di 30 punti all'offerta economica; **nomina** il Dott. Carlo Conti, Direttore Centrale della Direzione Amministrazione e Finanza, quale Componente, in rappresentanza dell'ACI, della Commissione deputata alla scelta del professionista da incaricare per la stima.”.

6) “Vista la nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza prot. n.1571/15 del 17 febbraio 2015; preso atto al riguardo che l'Automobile Club di Genova, con nota del 10 febbraio 2015, ha richiesto all'Ente la sospensione dei pagamenti delle aliquote associative dovute all'ACI, fino al mese di giugno 2015; preso atto che detta richiesta è motivata dalla situazione di criticità in cui versa il Sodalizio a causa degli ingenti danni riportati dal fabbricato che ne

ospita la sede a seguito del nubifragio che ha colpito la città di Genova in data 9 e 10 ottobre 2014; vista la Relazione tecnica di accertamento e di valutazione dei danni subiti dal complesso immobiliare in parola di proprietà dello stesso AC, inoltrata dal Sodalizio; preso atto, in particolare, della stima complessiva dei danni e della circostanza che l'AC, per fronteggiare nell'immediatezza le conseguenze dell'allagamento e continuare a garantire la propria funzionalità e la continuità dei servizi erogati, ha dovuto porre in essere taluni interventi di emergenza e successivamente avviare le ulteriori opere di ripristino dello stabile che allo stato risultano ancora in corso; preso atto del conseguente imprevisto fabbisogno di liquidità rappresentato dallo stesso Automobile Club e della conseguente necessità di disporre la temporanea sospensione dei pagamenti delle aliquote associative dal mese di ottobre 2014, data dell'evento alluvionale, a tutto il mese di giugno 2015; tenuto conto dell'eccezionalità dell'evento atmosferico e dell'esigenza di supportare, in virtù del vincolo federativo che lega l'Ente agli Automobile Club, lo stesso AC nelle attività di ripristino della propria piena funzionalità logistica ed operativa; ritenuto di aderire alla richiesta formulata dall'AC di Genova, al fine di consentire all'AC di superare la condizione di emergenza in atto; **autorizza** la sospensione dei pagamenti, da parte dell'AC di Genova, delle aliquote associative di spettanza dell'ACI con decorrenza dal mese di ottobre 2014 fino a tutto il mese di giugno 2015. La Direzione Centrale Amministrazione e Finanza è incaricata della esecuzione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione.". (Astenuto: CANEVELLO).

7) "Preso atto di quanto rappresentato dal Presidente nel corso della seduta in ordine all'avvio di una nuova iniziativa progettuale dell'ACI in materia di certificazione dello stato d'uso dei veicoli previa verifica tecnica ad opera di personale altamente specializzato; preso atto che il servizio in parola, da rendere disponibile anche avvalendosi della rete AC e rivolto agli automobilisti e, a condizioni agevolate, ai Soci, è finalizzato ad assicurare, oltre alla massima trasparenza delle quotazioni di mercato, la tutela degli acquirenti nella compravendita dei veicoli usati; preso atto altresì che, relativamente agli aspetti economici, l'avvio del progetto non determina particolari investimenti essendo

necessario definire in primis gli aspetti organizzativi, con particolare riferimento all'individuazione dei periti da incaricare delle valutazioni tecniche sui veicoli ed alla formazione di talune Delegazioni AC da deputare all'erogazione del servizio nelle prime fasi di sperimentazione dell'iniziativa sul territorio; preso atto che, sulla base delle risultanze di detta sperimentazione, potrà essere successivamente definito il piano di estensione del progetto ed il connesso fabbisogno finanziario, ferma restando la sottoposizione ai competenti Organi dell'Ente della rimodulazione del budget annuale 2015 che dovesse rendersi necessaria; tenuto conto che il progetto si inserisce in un contesto di mercato caratterizzato da una intensa attività di compravendita di auto usate e considerata la valenza dell'iniziativa in termini di salvaguardia dei Soci e degli automobilisti sotto il profilo di garanzia delle transazioni commerciali ed anche della sicurezza ed affidabilità dei veicoli che costituiscono oggetto delle transazioni medesime; ritenuta l'iniziativa tale da favorire un utile posizionamento dell'Ente nel settore, valorizzandone il ruolo di tutela degli interessi degli automobilisti e della compagine associativa, in linea con le proprie finalità istituzionali; **si esprime favorevolmente** in ordine al progetto di cui in premessa, finalizzato all'attivazione di un servizio di certificazione dello stato d'uso dei veicoli e **conferisce mandato al Presidente** per l'avvio delle iniziative di prima attuazione del progetto medesimo, nonché per la sottoposizione agli Organi dell'Ente delle occorrenti deliberazioni formali di rispettiva competenza.”.

8) “Vista la deliberazione del 29 gennaio 2015 con la quale il Consiglio Generale ha conferito mandato al Comitato Esecutivo a procedere alla rivisitazione complessiva del progetto direzionale interno “Ready2Go” e di provvedere, ad esito della suddetta rivisitazione, alla conseguente approvazione del programma delle attività 2015 e dei connessi affidamenti e dei relativi impegni di spesa per il medesimo anno; preso atto che, ad esito dei conseguenti approfondimenti in ordine all'ulteriore sviluppo del progetto in parola, sono stati definiti i contenuti dell'iniziativa per l'anno 2015 ed i connessi aspetti economici; vista la proposta al riguardo formulata congiuntamente con nota del 19 febbraio 2015 dalla Direzione Centrale per l'Educazione Stradale, la

Mobilità ed il Turismo e dalla Direzione Centrale Attività Associate e Gestione e Sviluppo Reti concernente le seguenti attività da porre in essere nel corrente esercizio: - prosecuzione nel 2015 delle attività di gestione, consolidamento e sviluppo dell'iniziativa "Ready2Go" a cura della Società ACI Informatica a fronte del riconoscimento alla medesima dell'importo complessivo massimo di €2.073.200, oltre IVA; - erogazione alle autoscuole affiliate di contributi per l'acquisto, da parte delle stesse, dei veicoli destinati alle lezioni pratiche di guida, a fronte di un costo complessivo massimo pari a €180.000; - assunzione in carico all'ACI della spesa per l'emissione delle tessere associative quantificata, in relazione ad una previsione di circa 15.000 allievi, nell'importo complessivo massimo di €300.000; - messa a disposizione degli allievi neopatentati "R2G" di un numero massimo di 1.500 corsi di guida sicura, a fronte di una spesa complessiva massima di €375.000, oltre IVA, nonché del relativo servizio di transfert per il raggiungimento del Centro di Guida Sicura, a fronte di un costo complessivo massimo di €25.000, oltre IVA; preso atto che per la realizzazione del progetto "Ready2Go" l'Ente si è avvalso, fin dalle prime fasi di avvio dell'iniziativa, della Società in house ACI Informatica Spa e vista la proposta conseguentemente formulata dalle competenti Direzioni Centrali in ordine all'affidamento alla medesima Società dell'ulteriore sviluppo del progetto anche per l'anno 2015; preso atto che, relativamente ai contenuti delle attività da affidare alla stessa ACI Informatica nell'ambito del progetto in parola per l'anno 2015, più analiticamente indicati nella predetta nota della Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo e della Direzione Centrale Attività Associate e Gestione e Sviluppo Reti del 19 febbraio 2015, le stesse si sostanziano nella realizzazione dei seguenti interventi: - mantenimento della consistenza numerica del network "Ready2Go" o eventuale acquisizione di nuove affiliazioni al network medesimo; - assistenza "post vendita" a favore degli AC e delle autoscuole; - gestione commerciale dell'autoscuola "punto di servizio"; - assistenza tecnica sugli aspetti qualitativi del progetto; - perfezionamento del metodo didattico; - corso di formazione al "Metodo ACI" per formatori e personale di back office; - revisione ed aggiornamento del software relativo al simulatore di guida; - allestimento delle autoscuole del

network; - gestione ed allestimento delle aree per le prove pratiche di guida; - materiale promozionale per le autoscuole e kit per gli allievi; - avviamento/monitoraggio qualità e monitoraggio discenti; - arricchimento del catalogo delle offerte; - iniziative promozionali; - campagna di comunicazione/informazione; - corsi di guida sicura per patentati Soci "R2G"; - ottimizzazione dei supporti informatici per gli allievi; - gestione del portale web;

ravvisata l'esigenza di assicurare, senza soluzione di continuità e nei termini di cui sopra, lo sviluppo del progetto anche per l'anno 2015, continuando ad avvalersi della Società ACI Informatica per lo svolgimento delle attività sopra illustrate, a fronte del riconoscimento da parte dell'Ente alla Società stessa dell'importo complessivo massimo di €2.073.200, oltre IVA, ripartito secondo le modalità più analiticamente descritte nella citata nota delle competenti Direzioni; preso atto inoltre che, sempre con riferimento all'annualità 2015, si prevedono i già indicati ulteriori costi massimi pari a €180.000 per contributi alle autoscuole, €300.000 per tessere associative, €375.000 per corsi di guida sicura e €25.000 per relativo servizio transfert; **approva** le attività programmate per l'esercizio 2015 e la relativa spesa complessiva pari all'importo massimo di €2.953.200, oltre IVA; **autorizza** l'affidamento alla Società ACI Informatica Spa dell'incarico concernente lo sviluppo, anche per il 2015, del progetto in parola, mediante lo svolgimento delle attività sopraindicate, così come più analiticamente descritte nel documento di cui in premessa che viene allegato al presente verbale sotto la lett. C) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione, con contestuale riconoscimento alla Società medesima dell'importo complessivo massimo di €2.073.200, oltre IVA; **conferisce mandato al Presidente** per la sottoscrizione dei conseguenti provvedimenti attuativi della presente deliberazione. La spesa relativa trova copertura per l'importo di €30.000, oltre IVA, nel conto di cui al punto B6 "Acquisti per materie prime, di consumo, sussidiarie e merci", per l'importo di €2.418.200, oltre IVA, nel conto di cui al punto B7 "Spese per prestazioni di servizi" e per l'importo di €205.000 nel conto di cui al punto B14 "Oneri diversi di gestione" del budget di gestione assegnato per l'anno 2015 alla Direzione Centrale per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo. Relativamente alla spesa di €300.000,

riferita all'emissione delle tessere associative, essa trova copertura nel conto di cui al punto B7 "Spese per prestazioni di servizi" del budget di gestione assegnato per l'anno 2015 alla Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Rete." (Astenuto: STICCHI DAMIANI).

9) "Vista la deliberazione adottata nella riunione dell'11 dicembre 2014 con la quale sono stati autorizzati il rinnovo della registrazione della rivista "Onda Verde" e la pubblicazione *on line* della rivista stessa sul sito istituzionale dell'Ente; vista al riguardo la nota della Direzione Centrale Presidenza e Segreteria Generale con delega ai Servizi Delegati del 19 febbraio 2015 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, dell'esigenza di esplicitare, nell'ambito della richiamata deliberazione e con effetto *ex tunc*, il contestuale conferimento di mandato al Presidente dell'ACI in relazione agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di stampa ed in particolare a quelli concernenti la nomina del direttore responsabile della rivista in parola; **delibera**, ad esplicitazione di quanto già deliberato nella seduta dell'11 dicembre 2014 e con effetto *ex tunc*, il conferimento di specifico mandato al Presidente ai fini dello svolgimento di tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di stampa, con particolare riferimento alla nomina del direttore responsabile della rivista telematica "Onda Verde"."

QUESTIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) "Visto l'art. 19, comma 6 bis e ter, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., concernente l'assunzione dall'esterno di dirigenti a tempo determinato, recepito dal vigente Regolamento di organizzazione dell'Ente; visto l'art. 8, comma 4, del predetto Regolamento, che fissa nell'8% la percentuale massima di disponibilità per il conferimento di incarichi di livello dirigenziale non generale con contratto a tempo determinato; vista la dotazione organica stabilita per la Dirigenza dell'Ente con deliberazione del Consiglio Generale del 30 ottobre 2013 e constatata la disponibilità nella percentuale di cui alla precedente premessa;

vista la deliberazione del 30 gennaio 2012 con la quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del decreto legislativo n. 165/2001, al Dott. Antonio Di Marzio l'incarico di livello dirigenziale non generale di direzione dell'Ufficio Ragioneria e Bilancio della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, in scadenza il 28 febbraio 2015; tenuto conto delle attuali vacanze in organico della Dirigenza e della mancata copertura di posti con il bando di mobilità, giusta determinazione n. 151 del 22 settembre 2014 a firma del Direttore Centrale Risorse Umane nonché dell'imminente avvio della successiva procedura concorsuale a n. 12 posti di dirigenti di 2^a fascia; ritenuto rilevante assicurare e mantenere la copertura del posto funzione di direzione dell'Ufficio Ragioneria e Bilancio della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza per la gestione della contabilità e del bilancio dell'Ente assicurando, pertanto, il rispetto degli adempimenti in materia previsti dalla normativa vigente ed effettuando, nell'ambito delle proprie competenze, attività di controllo interno e di regolarità amministrativo-contabile secondo le disposizioni vigenti; tenuto conto che è stata data pubblicazione della scadenza dell'incarico in data 28 febbraio 2015 sul sito istituzionale dell'Ente; considerato che per il posto funzione in questione non è stata presentata altra candidatura oltre a quella del citato Dott. Di Marzio; tenuto conto che è stato svolto un esame del curriculum professionale del Dott. Di Marzio, che rimane allegato agli atti della riunione, e che la valutazione del curriculum in parola consente di individuare lo stesso quale candidato in possesso dei presupposti professionali per l'assunzione dell'incarico di direzione dell'Ufficio Ragioneria e Bilancio; considerato che il Dott. Di Marzio, già dirigente del summenzionato Ufficio dal 2007 ha garantito negli anni tutte le attività poste in essere per la gestione della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ente nonché la predisposizione del bilancio preventivo e consuntivo dell'ACI e tutti gli adempimenti tributari e fiscali necessari, perseguendo negli anni gli obiettivi assegnatigli e adottando un comportamento organizzativo adeguato per l'espletamento dell'incarico a lui affidato; tenuto conto, pertanto, delle capacità espresse e della professionalità dimostrata dall'interessato nell'espletamento delle sue funzioni nel corso degli incarichi predetti e avuto riguardo degli obiettivi di risultato raggiunti e delle

competenze organizzative espresse; rilevata la necessità di evitare soluzioni di continuità nella gestione delle attività dell'unità organizzativa predetta; su proposta del Segretario Generale; **delibera:** è conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, al Dott. Antonio Di Marzio l'incarico di livello dirigenziale non generale di direzione dell'Ufficio Ragioneria e Bilancio della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, per un periodo di tre anni, con decorrenza dal 1° marzo 2015. Il predetto incarico sarà formalizzato, per gli aspetti economici, dal relativo contratto individuale da stipulare con il Segretario Generale. Restano ferme le cause di cessazione e di revoca previste dalla normativa vigente o sopravvenuta nonché quelle derivanti da modifiche agli assetti organizzativi dell'Ente che facciano venire meno il relativo posto funzione.”.

2) “Vista la Legge 5 febbraio 1992, n.104, “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, ed in particolare l’articolo 20 concernente prove d’esame nei concorsi pubblici e per l’abilitazione alle professioni, e successive modificazioni ed integrazioni; visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, recante “Disposizioni in materia di assunzione nei pubblici impieghi”, e successive modificazioni ed integrazioni; visto il D.P.R. 24 settembre 2004, n.272, recante “Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente”, e successive modificazioni ed integrazioni; visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n.70, recante “Regolamento per il riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle scuole pubbliche di formazione a norma dell’articolo 11 del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2012, n. 135”; vista la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 3 settembre 2010, n.12, avente ad oggetto “Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di trasmissione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull’utilizzo della pec”; vista la Legge 23 marzo 1999, n.68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, e successive modificazioni ed integrazioni; visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, recante le “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle

amministrazioni pubbliche”, e successive modifiche e integrazioni; visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”; visto il C.C.N.L. dell'area VI della dirigenza degli Enti pubblici non economici quadriennio normativo 2006-2009; visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150, recante “Disposizioni in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”; vista la Legge 6 novembre 2012, n.190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”; visto il D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”; visto il D.L. 31 agosto 2013, n.101, convertito nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125, art. 2 comma 2, che esclude l'applicazione dell'art. 2 comma 1 del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n.135, agli Enti aventi natura associativa; visto il D.L. 24 giugno 2014, n.90, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n.114, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”; vista la Legge 23 dicembre 2014, n.190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2015” ed in particolare i commi 424 e 425 relativi alle facoltà assunzionali degli enti a valere sui budget degli anni precedenti; vista la circolare del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie del 30 gennaio 2015, n.1, avente ad oggetto le “Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane”, con particolare riferimento agli effetti derivanti dai commi 424 e 425 della legge richiamata al punto precedente, relativamente alle facoltà assunzionali degli enti a valere sui budget degli anni precedenti; vista la Legge 7 agosto 1990, n.241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modificazioni ed integrazioni; visto il D.P.R. 28

dicembre 2000, n.445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni; visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”; visto il D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”; visto il D.P.R. 12 aprile 2006, n.184, “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”; visto l’art.16 bis, comma 5, del D.L. 29 novembre 2008, n.185, convertito nella Legge 29 gennaio 2009, n.2, relativo alle “Misure di semplificazione per le famiglie e per le imprese”; visto l’articolo 18 dello Statuto dell’Ente; vista la deliberazione adottata nella riunione del 21 gennaio 2010 con la quale è stato deliberato l’avvio delle procedure finalizzate all’espletamento di un concorso pubblico per n.12 posti di dirigente di seconda fascia; vista la nota n.0028148 dell’11 ottobre 2010, con la quale l’Automobile Club d’Italia ha effettuato la prescritta comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell’art.34 bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni e integrazioni; vista la lettera alla Funzione Pubblica del 4 dicembre 2012 prot. n.0014880/12 con la quale l’Automobile Club d’Italia ha proposto la riduzione della propria dotazione organica ai sensi del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito nella Legge 7 agosto 2012, n.135; viste le delibere del Consiglio Generale del 26 marzo, del 10 aprile e del 24 luglio 2013 con le quali è stato approvato il nuovo Ordinamento dei Servizi dell’Ente; visto il D.P.C.M. del 25 luglio 2013 con il quale è stata definita la dotazione organica dell’Ente come proposta nella lettera di cui sopra; vista la relazione di budget della Direzione Centrale Risorse Umane del 27 settembre 2013 prot. n. 9139/13; vista la delibera del Consiglio Generale del 30 ottobre 2013 con la quale è stata definita la programmazione triennale del fabbisogno di risorse; visto il “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI” adottato dallo stesso Consiglio Generale nella riunione del 17 dicembre 2013; vista la deliberazione adottata dall’Assemblea nella riunione del 17 dicembre 2013 con la quale è stato approvato il budget annuale per l’esercizio 2014; vista la determina del Segretario Generale del 23 dicembre 2013 n.32/18 di assegnazione del budget

di gestione 2014; visto il “Regolamento sull’accesso all’impiego e sulle modalità di svolgimento delle procedure selettive nell’Automobile Club d’Italia” così come modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Generale del 24 luglio 2014; vista la deliberazione adottata nella riunione del 12 giugno 2014 con la quale è stato disposto di dare attuazione alla delibera sopra richiamata per l’avvio delle procedure finalizzate all’espletamento di un concorso pubblico per esami a n. 12 posti nella qualifica di dirigente di seconda fascia, fermo restando quanto stabilito dall’art. 30 del D.Lgs. n.165/2001; vista la nota n.0000586/14 del 12 giugno 2014, con la quale l’Automobile Club d’Italia ha effettuato la prescritta comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, ai sensi dell’art.34 bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni e integrazioni; vista la determina del Direttore Centrale delle Risorse Umane n.151 del 22 settembre 2014, pubblicata per 30 giorni sul sito istituzionale dell’Ente, con la quale sono state esperite le procedure di mobilità ai sensi ed in ottemperanza a quanto stabilito dall’art. 30, comma 2 bis, del menzionato D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni e integrazioni; tenuto conto degli esiti negativi della procedura di cui al punto precedente; vista la comunicazione della Funzione Pubblica n.0060636 del 29 ottobre 2014 con la quale l’Amministrazione era invitata a far conoscere la disponibilità di n. 1 posto funzione di dirigente di seconda fascia a Bologna, sede messa a concorso; vista la nota n.3100 dell’11 novembre 2014 con la quale l’Automobile Club d’Italia ha dichiarato alla Funzione Pubblica, ai sensi della comunicazione di cui al punto precedente, la propria disponibilità all’acquisizione di n.1 risorsa di dirigente di seconda fascia presso la Direzione Territoriale di Bologna; tenuto conto del positivo riscontro da parte della Funzione Pubblica con nota n. 9581 del 12 febbraio 2015; considerato che per esigenze gestionali ed organizzative improcrastinabili è stato necessario coprire le vacanze dei posti funzione dirigenziali degli Automobile Club di Milano e Napoli, sedi già messe a concorso; ritenuto di sostituire le sedi sopra indicate con quelle dell’Automobile Club e della Direzione Territoriale ACI di Ancona; tenuto conto delle attuali e contingenti esigenze organizzative della Direzione Territoriale di Bergamo; ritenuto di dover

sostituire il posto funzione dirigenziale di Teramo, già messo a concorso, con quello della sede di Bergamo sopra richiamata; considerato che l'Amministrazione non ha attive precedenti graduatorie di concorsi per la stessa qualifica; verificata l'attuale disponibilità di posti d'organico e la vacanza di posti anche alla luce delle previste cessazioni dal servizio per limiti di età di taluni dirigenti entro la fine del 2015; ravvisata la necessità di dare corso alle richiamate delibere del 21 gennaio 2010 e del 12 giugno 2014; su proposta del Segretario Generale; **delibera** di approvare, alla luce delle motivazioni di cui sopra, le modifiche e le integrazioni al bando di concorso, per complessivi n.12 posti di dirigente di seconda fascia, che viene allegato al presente verbale sotto la lett. D) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione.”.

BILANCI DEGLI AUTOMOBILE CLUB

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine ai Budget Annuali per l'esercizio 2015 degli Automobile Club di Arezzo, Ascoli Piceno-Fermo, Avellino, Brindisi, Como, Grosseto, Lecco, Pesaro Urbino, Pescara, Pistoia, Reggio Calabria, Siena, Siracusa, Teramo, Udine e Vicenza; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di approvare:** - i Budget Annuali per l'esercizio 2015 degli Automobile Club di Brindisi, Lecco, Pesaro Urbino e Vicenza; - i Budget Annuali per l'esercizio 2015 degli Automobile Club di Arezzo, Avellino, Grosseto, Pescara, Pistoia, Siracusa e Udine con invito ai Sodalizi a dare seguito alle osservazioni formulate nelle specifiche relazioni; - i Budget Annuali per l'esercizio 2015 degli Automobile Club di Ascoli Piceno-Fermo, Siena e Teramo con invito ai Sodalizi a tenere conto per il futuro delle

osservazioni formulate nelle specifiche relazioni; - il Budget Annuale per l'esercizio 2015 dell'Automobile Club di Como con invito al Sodalizio a presentare il piano degli indicatori e dei risultati attesi e a dar seguito alle osservazioni riportate nella relazione; - il Budget Annuale per l'esercizio 2015 dell'Automobile Club di Reggio Calabria subordinatamente all'adozione di un provvedimento di rimodulazione che adegui le previsioni alle riduzioni di spesa previste dal Regolamento approvato dall'AC.". (Astenuto: RE)

2) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine alle Rimodulazioni del budget annuale per l'esercizio 2014 degli Automobile Club di Biella (1° provvedimento), Potenza (1° provvedimento), Rieti (1° provvedimento) e Treviso (1° provvedimento); tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni ivi contenute; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di approvare**: le Rimodulazioni del budget annuale per l'esercizio 2014 degli Automobile Club di Biella (1° provvedimento), Potenza (1° provvedimento), Rieti (1° provvedimento) e Treviso (1° provvedimento)". (Astenuto: RE)

3) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine ai Bilanci degli esercizi 2011, 2012 e 2013 dell'Automobile Club di Pavia; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; considerata, in particolare, relativamente al Bilancio di esercizio 2013, la perdita prodotta nell'esercizio a fronte del grave deficit patrimoniale

accumulato nell'ultimo triennio e tenuto conto del mancato raggiungimento degli obiettivi economico - patrimoniali deliberati dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 26 marzo 2013, nonché del consistente scostamento del risultato economico realizzato sia dal budget assestato, che dal piano di risanamento adottato dall'AC; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, il Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club di Pavia, con invito al Sodalizio ad adottare idonee azioni di risanamento gestionali atte a rimuovere le cause dello squilibrio rilevato; **delibera altresì di approvare** i Bilanci di esercizio 2011 e 2012 dell'Automobile Club di Pavia, con invito al Sodalizio ad adottare idonee azioni di risanamento gestionali atte a rimuovere le cause di squilibrio rilevato e a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nelle specifiche relazioni. Si richiama all'attenzione degli Organi di amministrazione e controllo dell'AC di Pavia il disposto di cui all'art. 15, comma 1 bis, del decreto legge n. 98/2011, convertito dalla legge n.111/2011 e successive modifiche ed integrazioni.”. (Astenuto: RE)

4) “Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine al Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club di Viterbo; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; preso atto, al riguardo, che il suddetto documento presenta un'operazione di rivalutazione immobiliare non ammessa dal vigente contesto normativo di riferimento nonché il mancato raggiungimento dell'obiettivo economico e finanziario deliberato dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 26 marzo 2013; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di

approvazione; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, il Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club di Viterbo, con invito al Sodalizio a rettificare la predetta operazione di rivalutazione immobiliare nel primo bilancio utile e ad elaborare un piano di risanamento gestionale che consenta all'AC di raggiungere un risultato operativo lordo positivo.". (Astenuto: RE)

5) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine Bilanci di esercizio 2013 degli Automobile Club di Caltanissetta, Como, Cremona, Cuneo, Messina, Milano, Palermo, Pesaro-Urbino, Pescara, Rieti e Salerno, al Bilancio di esercizio 2011 dell'AC di Perugia, ai Bilanci degli esercizi 2012 e 2013 dell'Automobile Club di Novara, ai Bilanci degli esercizi 2011, 2012 e 2013 degli Automobile Club di Bolzano, Gorizia, Reggio Calabria e Terni, ed infine al Conto Consuntivo 2010 dell'AC di Terni; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; preso atto in particolare che il Bilancio 2011 dell'AC di Bolzano è stato riformulato dal Sodalizio a seguito della deliberazione di non approvazione da parte del Comitato Esecutivo nella seduta del 18 settembre 2013; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di approvare**: - i Bilanci di esercizio 2013 degli Automobile Club di Pescara e Rieti; il Bilancio di esercizio 2011 dell'Automobile Club di Bolzano con invito al Sodalizio alla presentazione di un piano di risanamento sia economico-patrimoniale che finanziario che interessi anche la propria società controllata e a dar seguito alle osservazioni formulate nella specifica relazione; il Bilancio di esercizio 2012 dell'Automobile Club di Bolzano con invito al Sodalizio ad elaborare un piano di risanamento gestionale, a tener conto delle osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti sulla gestione degli impieghi

finanziari dell'AC nonché delle osservazioni formulate nella specifica relazione; il Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club di Bolzano con invito al Sodalizio ad elaborare un piano di risanamento gestionale della società controllata, a tener conto delle osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti sulla gestione degli impieghi finanziari dell'AC nonché delle osservazioni formulate nella specifica relazione; il Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club di Caltanissetta con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro alle osservazioni e alle raccomandazioni formulate nella specifica relazione; il Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club di Como con rilievo alla voce "Immobilizzazioni finanziarie", rilievo tale da non inficiare tuttavia in maniera significativa l'attendibilità del bilancio, e con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione; il Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club di Cremona con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione e ad adottare le opportune iniziative che consentano di riportare in equilibrio la gestione ordinaria; il Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club di Cuneo con invito al Sodalizio ad adottare interventi finalizzati al recupero dell'economicità della gestione ordinaria e a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione; il Bilancio di esercizio 2011 dell'Automobile Club di Gorizia con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione e ad elaborare un piano di riequilibrio della gestione ordinaria; i Bilanci degli esercizi 2012 e 2013 dell'Automobile Club di Gorizia con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nelle specifiche relazioni e ad elaborare un piano di progressiva riduzione dell'indebitamento verso ACI in linea con gli obiettivi finanziari deliberati dal Consiglio Generale nella seduta del 26 marzo 2013; il Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club di Messina subordinatamente all'adozione di idonee attività gestionali che consentano di conseguire al termine dell'esercizio 2015 l'obiettivo patrimoniale deliberato dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 26 marzo 2013, e con invito al Sodalizio a ridurre l'esposizione debitoria verso l'ACI in modo tale da conseguire gli obiettivi finanziari fissati per il triennio 2013-2015; il Bilancio di esercizio 2013

dell'Automobile Club di Milano ed il Bilancio di esercizio 2012 dell'Automobile Club di Terni con invito ai Sodalizi a dare adeguato riscontro a quanto raccomandato nelle specifiche relazioni; il Bilancio di esercizio 2012 dell'Automobile Club di Novara con rilievo alla voce "Immobilizzazioni finanziarie", rilievo tale da non inficiare tuttavia in maniera significativa l'attendibilità del bilancio, e con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro a quanto raccomandato nella specifica relazione; il Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club di Novara con invito al Sodalizio a ripristinare l'equilibrio economico della gestione ordinaria e a tener conto delle osservazioni formulate nella specifica relazione; il Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club di Palermo con invito al Sodalizio ad azzerare la posizione debitoria maturata nell'esercizio in esame, a revisionare attentamente i crediti dell'attivo circolante ai fini di eventuali svalutazioni nonché a dare riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione; il Bilancio di esercizio 2011 dell'Automobile Club di Perugia con rilievo alla voce "Conti d'ordine", rilievo tale da non inficiare tuttavia in maniera significativa l'attendibilità del bilancio, e con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione; il Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club di Pesaro Urbino con invito al Sodalizio a dare riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione; il Bilancio di esercizio 2011 dell'Automobile Club di Reggio Calabria con rilievo alla voce dell'attivo patrimoniale "B.III Immobilizzazioni finanziarie", rilievo tale da non inficiare tuttavia in maniera significativa l'attendibilità del bilancio, e con invito al Sodalizio a tener conto delle osservazioni evidenziate dal Collegio dei Revisori dei Conti, ad operare l'integrale svalutazione della partecipazione nella società controllata Aciservice Reggio Calabria s.r.l., ad adottare le necessarie iniziative per l'immediato riequilibrio economico patrimoniale nonché a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione; il Bilancio di esercizio 2012 dell'Automobile Club di Reggio Calabria con rilievo alla voce dell'attivo patrimoniale "B.III Immobilizzazioni finanziarie", rilievo tale da non inficiare tuttavia in maniera significativa l'attendibilità del bilancio, e con invito al Sodalizio ad operare le svalutazioni delle partecipazioni nelle società controllate

Aciservice Reggio Calabria s.r.l. e Ac Global s.r.l. nonché a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione; il Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club di Reggio Calabria con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro alle osservazione formulate nella specifica relazione e a fornire adeguate giustificazioni delle differenze di valori nelle disponibilità liquide evidenziate dal Collegio dei Revisori dei Conti nella propria relazione; il Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club di Salerno con rilievo alla voce dell'attivo patrimoniale "B.III Immobilizzazioni finanziarie" e ai conti d'ordine, rilievo tale da non inficiare tuttavia in maniera significativa l'attendibilità del bilancio, e con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro a quanto raccomandato nella specifica relazione; il Bilancio di esercizio 2011 dell'Automobile Club di Terni con invito al Sodalizio a continuare l'azione di riassorbimento del deficit patrimoniale accumulato e a dare adeguato riscontro a quanto raccomandato nella specifica relazione; il Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club di Terni con invito al Sodalizio alla riformulazione del piano di risanamento del deficit patrimoniale coerentemente con l'obiettivo patrimoniale deliberato dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 26 marzo 2013 nonché a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione; il Conto Consuntivo 2010 dell'Automobile Club di Terni con le osservazioni formulate nella specifica relazione e con invito al Sodalizio a continuare ad adottare le iniziative finalizzate al riassorbimento del disavanzo di amministrazione. Si richiama, infine, l'attenzione degli Organi di amministrazione e controllo degli Automobile Club di Bolzano e di Reggio Calabria in ordine al disposto di cui all'art.15, comma 1 bis, del decreto legge n.98/2011, convertito dalla legge n.111/2011 e successive modifiche ed integrazioni.". (Astenuti: RE e CAPELLI, quest'ultimo dalla votazione sul Bilancio di esercizio 2013 dell'AC di Milano).